



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

| | | | |
|---|--|----------------------|------------------|
| DIPARTIMENTO | Medicina di Precisione in area Medica, Chirurgica e Critica | | |
| ANNO ACCADEMICO OFFERTA | 2017/2018 | | |
| ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE | 2017/2018 | | |
| CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO | ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA | | |
| INSEGNAMENTO | ODONTOIATRIA PREVENTIVA E DI COMUNITA' C.I. | | |
| CODICE INSEGNAMENTO | 19313 | | |
| MODULI | Si | | |
| NUMERO DI MODULI | 2 | | |
| SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | MED/28, MED/01 | | |
| DOCENTE RESPONSABILE | PIZZO GIUSEPPE | Professore Ordinario | Univ. di PALERMO |
| ALTRI DOCENTI | PIZZO GIUSEPPE | Professore Ordinario | Univ. di PALERMO |
| | MATRANGA DOMENICA | Professore Ordinario | Univ. di PALERMO |
| CFU | 7 | | |
| PROPEDEUTICITA' | | | |
| MUTUAZIONI | | | |
| ANNO DI CORSO | 1 | | |
| PERIODO DELLE LEZIONI | 2° semestre | | |
| MODALITA' DI FREQUENZA | Obbligatoria | | |
| TIPO DI VALUTAZIONE | Voto in trentesimi | | |
| ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI | <p>MATRANGA DOMENICA</p> <p>Venerdì 12:00 13:30 Stanza della docente, Dipartimento di Promozione della Salute, Materno-Infantile, Medicina interna e specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro", Via del Vespro, 133, piano terra</p> <p>PIZZO GIUSEPPE</p> <p>Mercoledì 16:00 17:30 Ufficio del Prof. Pizzo, Plesso di Odontostomatologia, Edificio 14 (I piano), Via del Vespro 129, 90127 Palermo - Piattaforma Teams, Stanza "Ricevimento Prof. Giuseppe Pizzo"</p> <p>Venerdì 08:30 10:00 Ufficio del Prof. Pizzo, Plesso di Odontostomatologia, Edificio 14 (I piano), Via del Vespro 129, 90127 Palermo - Piattaforma Teams, Stanza "Ricevimento Prof. Giuseppe Pizzo"</p> | | |

| | |
|--|---|
| PREREQUISITI | pH, equilibrio chimico (soluzione e precipitazione), soluzioni tampone |
| RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI | <p>Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscenza dell'eziologia, della storia naturale e dell'epidemiologia di carie, malattia parodontale, cancro orale, erosioni dentarie, traumi dentari, ipersensibilita' dentinale. Conoscenza delle strategie e degli interventi di promozione della salute orale a livello comunitario e delle strategie e degli interventi di prevenzione odontostomatologica individuale. Conoscenza dei concetti fondamentali di statistica descrittiva e inferenziale e del disegno degli studi osservazionali e sperimentali. Conoscenza del linguaggio specifico proprio della disciplina specialistica (odontoiatria preventiva e di comunita', statistica medica).</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di descrivere la storia naturale e l'epidemiologia di carie, malattia parodontale, cancro orale, erosioni dentarie, traumi dentari, ipersensibilita' dentinale. Capacita' di organizzare adeguati interventi di promozione della salute orale. Capacita' di organizzare efficaci interventi di prevenzione odontostomatologica per l'individuo. Capacita' di svolgere/interpretare semplici test di ipotesi e di calcolare semplici misure di occorrenza e di rischio. Capacita' di utilizzare il linguaggio specifico proprio della disciplina specialistica (odontoiatria preventiva e di comunita', statistica medica)</p> <p>Autonomia di giudizio Essere in grado di individuare adeguate strategie/interventi di promozione della salute orale a livello comunitario e di prevenzione odontostomatologica individuale Essere in grado di individuare adeguati disegni di studi osservazionali e sperimentali con riferimento alla letteratura scientifica odontoiatrica e medica</p> <p>Abilita' comunicative Essere in grado di comunicare efficacemente con il paziente nelle seguenti attivita': - esporre la storia naturale e la prevenzione di carie, malattia parodontale, cancro orale, erosioni dentarie, traumi oro-dentari, ipersensibilita' dentinale (per quest'ultima condizione anche il management clinico) Essere in grado di comunicare efficacemente i concetti fondamentali di statistica descrittiva e inferenziale</p> <p>Capacita' d'apprendimento Capacita' di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore dell'odontoiatria preventiva e di comunita'. Capacita' di aggiornamento con la consultazione di pubblicazioni scientifiche che prevedano l'analisi statistica di dati epidemiologici e clinici. Capacita' di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di secondo livello, sia corsi di perfezionamento/summer school nel settore dell'odontoiatria preventiva e di comunita'.</p> |
| VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO | <p>TIPOLOGIA DELLA PROVA Prova scritta semi-strutturata articolata come di seguito indicato: - Odontoiatria preventiva e di comunita': Lo studente dovra' rispondere ad un quesito a risposta aperta (saggio breve) e a due quesiti a risposta aperta sintetica; i quesiti verteranno su tutti gli argomenti del programma del modulo, con riferimento ai testi consigliati e alla guida allo studio autonomo delle fonti bibliografiche (documento redatto dal docente e caricato sul portale studenti). La prova mira a valutare se lo studente possiede conoscenza e comprensione degli argomenti del programma di Odontoiatria preventiva e di comunita', autonomia di giudizio, capacita' di applicare le conoscenze acquisite, linguaggio disciplinare specifico. Nella valutazione degli elaborati saranno prese in considerazione le seguenti variabili: a) aderenza all'enunciato; b) organizzazione dell'elaborato; c) conoscenza degli argomenti implicati dall'enunciato; d) uso del linguaggio specifico e correttezza linguistica; e) coerenza logica dell'argomentazione; f) capacita' di sintesi/rielaborazione personale (nei quesiti a risposta sintetica). I quesiti somministrati agli studenti saranno estratti a sorte, immediatamente prima dell'inizio della prova, da un elenco di quesiti caricato sul portale studenti all'inizio delle lezioni e valido per tutte le sessioni di esame. Durata della prova: 120 minuti. - Statistica medica: Lo studente dovra' risolvere due esercizi e rispondere a tre quesiti a risposta aperta sintetica che verteranno su tutti gli argomenti del programma di Statistica medica, con riferimento ai testi consigliati e al materiale didattico fornito dal docente. La prova mira a valutare se lo studente possiede conoscenza e comprensione degli argomenti del programma dell'insegnamento, autonomia di giudizio, capacita' di applicare le conoscenze acquisite, linguaggio</p> |

| | |
|---------------------------------------|--|
| | <p>disciplinare specifico. Durata della prova: 60 minuti.</p> <p>VALUTAZIONE DELLA PROVA E SUOI CRITERI</p> <p>La valutazione della prova e' in trentesimi, come di seguito riportato.</p> <p>- Voto: 30 - 30 e lode – Valutazione: Eccellente – ECTS grades: Excellent (A – A+)</p> <p>Esito: Eccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento. Lo studente dimostra elevata capacita' analitico-sintetica ed e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessita'.</p> <p>- Voto: 27 - 29 – Valutazione: Ottimo – ECTS grades: Very good (B)</p> <p>Esito: Ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprieta' di linguaggio. Lo studente dimostra capacita' analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessita' media e, in taluni casi, anche elevata.</p> <p>- Voto: 24 - 26 – Valutazione: Buono – ECTS grades: Good (C)</p> <p>Esito: Buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprieta' di linguaggio. Lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita'.</p> <p>- Voto: 21 - 23 – Valutazione: Discreto – ECTS grades: Satisfactory (D)</p> <p>Esito: Discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali. Accettabile capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</p> <p>- Voto: 18 – 20 – Valutazione: Sufficiente – ECTS grades: Sufficient (E)</p> <p>Esito: Minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali. Modesta capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</p> <p>- Voto: 1 - 17 – Valutazione: Insufficiente – ECTS grades: Fail (F).</p> <p>Esito: Non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento. Scarsissima o nulla capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Esame non superato.</p> |
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | Lezioni |

**MODULO
ODONTOIATRIA PREVENTIVA E DI COMUNITÀ**

Prof. GIUSEPPE PIZZO

TESTI CONSIGLIATI

- 1) Daly B et al. Essential Dental Public Health. Oxford University Press, 2013, 2nd edition (manuale di riferimento per l'odontoiatria di comunità')
- 2) Limeback H. Odontoiatria preventiva integrata. Edizioni Medico-Scientifiche Internazionali, Roma, 2015 (manuale di riferimento per l'odontoiatria preventiva)
- 3) Articoli scientifici, raccomandazioni cliniche, capitoli di libri (selezionati dal docente e caricati sul portale studenti; il docente provvederà ad evidenziare le parti da studiare ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi)
- 4) Altri ausili didattici forniti dal docente: dispense redatte dal docente; guida allo studio autonomo delle fonti bibliografiche; elenco dei quesiti a risposta aperta (per la preparazione alla prova scritta)

| | |
|--|--|
| TIPO DI ATTIVITA' | B |
| AMBITO | 50448-Discipline odontoiatriche e radiologiche |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 60 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE | 40 |

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Acquisizione di conoscenze, lessico e competenze culturali e metodologiche sui seguenti argomenti:

- Prevenzione delle patologie orali nella comunità;
- Principi, metodi e strumenti di indagine dell'epidemiologia orale;
- Promozione della salute orale;
- Epidemiologia, eziologia, fattori di rischio e prevenzione comunitaria ed individuale di carie, malattia parodontale, cancro orale, traumi oro-dentari, erosioni dentarie, ipersensibilità dentinale;
- Management clinico delle erosioni dentarie e dell'ipersensibilità dentinale

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|-----|---|
| 2 | Concetti fondamentali di ecologia del cavo orale: habitat e micro-habitat, saliva, microrganismi, placca dentale e biofilm. Le malattie orali placca-indotte: carie e malattia parodontale |
| 2 | Concetti fondamentali di cariologia: ruolo di biofilm, dieta e saliva nella patogenesi della carie (diagramma di Venne), equilibrio demineralizzazione-remineralizzazione, ciclo degli attacchi acidi, curve di Stephan |
| 2 | Concetti fondamentali di anatomia dei tessuti parodontali e di fisiopatologia della malattia parodontale (eziologia, fattori di rischio, caratteristiche cliniche e storia naturale) |
| 4 | Carboidrati fermentabili e carie: classificazione e pattern di consumo nella popolazione; evidenze scientifiche sulla cariogenicità degli zuccheri; cariogenicità di differenti carboidrati; ruolo dei differenti pattern di consumo; influenza dell'esposizione al fluoro sulla cariogenicità dei carboidrati; alimenti carioprotettivi. Carboidrati fermentabili e prevenzione della carie: raccomandazioni sul consumo di zuccheri estrinseci; dietary counselling nella pratica clinica; interventi comunitari per la promozione di un'alimentazione sana. Sostituti del saccarosio (sugar alcohols, polioli, dolcificanti artificiali) e chewing gum: ruolo nella prevenzione della carie |
| 4 | Smalto dentario: struttura, composizione e caratteristiche chimiche del reticolo cristallino dell'apatite. Fase minerale dello smalto. Fluidi orali e fase minerale dello smalto (solubilità dell'apatite, sostituzioni ioniche e loro effetti sulla solubilità dell'apatite, saturazione dei fluidi orali, maturazione/trasformazione della fase minerale). Equilibrio demineralizzazione-remineralizzazione: aspetti biochimici. Aspetti clinici precoci della demineralizzazione: lesioni cariose non cavitate (white spot lesions). Effetti dello ione fluoruro sulla fase minerale dello smalto |
| 6 | Meccanismi cariostatici del fluoro. Metodi di somministrazione del fluoro. Composti del fluoro utilizzati nelle formulazioni topiche. Metodi professionali: soluzioni, gel e schiume, vernici, collutori. Metodi "self-applied": dentifrici, collutori, compresse, gocce, losanghe. Fattori che influenzano l'efficacia clinica dei dentifrici contenenti fluoro. Combinazioni di metodi di somministrazione topica. Fluoroprofilassi sistemica: evoluzione storica delle conoscenze. Metodi comunitari: fluorazione delle acque, fluorazione del sale, fluorazione del latte, supplementi dietetici. Strategie di remineralizzazione: complesso fosfopeptidi della caseina-fosfato di calcio amorfo. |
| 2 | Metabolismo e tossicità sistemica del fluoro. Tossicità acuta: sintomi e trattamento. Tossicità cronica (fluorosi dentale): epidemiologia, meccanismi patogenetici, fattori di rischio, diagnosi, prevenzione |
| 2 | Erosione: definizione, epidemiologia, eziologia, fattori di rischio, diagnosi, prevenzione e management clinico |
| 2 | Ipersensibilità dentale: definizione, epidemiologia, eziologia/fattori di rischio, meccanismi del dolore, diagnosi, prevenzione per l'individuo, management clinico (valutazione comparativa dell'efficacia dei trattamenti domiciliari e professionali disponibili) |

| | |
|---|---|
| 2 | Definizioni, competenze e contenuti disciplinari dell'odontoiatria di comunita'. Criteri per l'identificazione di un problema di salute pubblica. Evoluzione storica della public health (conferenza di Alma-Ata, Carta di Ottawa, Millennium Development Goals, Rapporto OMS sui determinanti sociali della salute). Rapporti tra odontoiatria di comunita' e odontoiatria clinica |
| 2 | Definizione di salute e malattia. Definizione di salute orale. Determinanti della salute. Diseguaglianze di salute e gradiente sociale di salute. Ruolo dei fattori sociali come determinanti di salute. Determinanti della salute orale. Limiti della prevenzione centrata sugli stili di vita e necessita' di un approccio "a monte" |
| 2 | Prevenzione delle patologie orali nella comunita': approcci strategici. Principi di strategy design. Relazioni tra esposizione ad una noxa patogena e rischio di malattia. Approcci strategici: interventi di prevenzione per tutta la popolazione, per gruppi di popolazione e individui a rischio. |
| 2 | Epidemiologia orale: principi e metodi indagine. Misura della frequenza di malattia: mortalita, morbidita, prevalenza, incidenza, indici, caratteristiche di un indice ideale, indici dento-parodontali (caratteristiche e limiti). Trend epidemiologici: focus sulla carie e sulle lesioni dentarie non-cariose (erosioni). Diseguaglianze di salute orale: l'esempio britannico |
| 2 | Promozione della salute: definizione, principi ed evoluzione storica. Carta di Ottawa: le 5 aree di attivita'. Promozione della salute orale: strategie ed interventi secondo la carta di Ottawa. Interventi "a monte" versus interventi "a valle". Educazione alla salute: definizione ed ambiti di attivita. Messaggi-chiave dell'educazione alla salute orale |
| 4 | Malattia parodontale: trend epidemiologici; strategie di prevenzione e promozione della salute per l'individuo e la comunita. Cancro orale: epidemiologia e limiti delle terapie medico-chirurgiche; fattori di rischio; strategie di prevenzione e promozione della salute per l'individuo e la comunita. Traumi dentari: epidemiologia, impatto della condizione, fattori di rischio, limiti del trattamento, prevenzione e promozione della salute per l'individuo (ambito sportivo) e la comunita |

MODULO STATISTICA MEDICA

Prof.ssa DOMENICA MATRANGA

TESTI CONSIGLIATI

Libro di testo

Triola MM Triola MF, Fondamenti di statistica per le discipline biomediche, 2017 Pearson Italia

Altri Libri consigliati

Daniel W.W., Biostatistica, Edizione EdiSES

M. Pagano, K. Gauvreau, Biostatistica, Ed. Idelson-Gnocchi, Napoli

Altri testi di approfondimento

Bacchieri A., Della Cioppa G. Fondamenti di ricerca clinica, Springer

| | |
|--|--|
| TIPO DI ATTIVITA' | A |
| AMBITO | 50443-Discipline generali per la formazione dell'odontoiatra |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 45 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE | 30 |

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso si propone di presentare i concetti fondamentali di metodologia statistica con specifico riferimento alla letteratura medica e odontoiatrica. Il percorso formativo e' finalizzato alla conoscenza/comprendimento dei concetti fondamentali di statistica descrittiva e inferenziale e del disegno degli studi osservazionali e sperimentali. Lo studente, in possesso di conoscenze di base sull'analisi statistica dei dati derivanti da studi osservazionali e sperimentali, sara' in grado di svolgere/interpretare semplici test di ipotesi e di calcolare semplici misure di occorrenza e di rischio.

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|-----|---|
| 2 | Concetti elementari: Caratteri statistici qualitativi e quantitativi. Caratteri discreti e continui. Classificazione dei caratteri secondo la scala di misura: scala nominale, ordinale, intervallare, a rapporti |
| 2 | Presentazione dei dati: Distribuzioni statistiche e rappresentazioni grafiche |
| 3 | Misure di tendenza centrale e di variabilita |
| 2 | Misure di occorrenza: prevalenza e incidenza |
| 3 | Studi osservazionali e Studi sperimentali |
| 4 | Elementi di calcolo delle Probabilita. Teorema di Bayes. Misure di accuratezza di test diagnostici |
| 2 | Distribuzioni teoriche: Normale e Binomiale |
| 2 | Teorema del limite centrale. Distribuzioni di campionamento della media e della frequenza campionaria |
| 3 | Stima statistica della media e della frequenza. Intervalli di confidenza |
| 3 | Verifica delle ipotesi sulla media e sulla frequenza. p-value e potenza del test statistico |
| 2 | Misure del rischio: Odds Ratio e Rischio relativo, con intervalli di confidenza |
| 2 | Test di associazione statistica |